

# COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

ORIGINALE

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47	OCCETTO				2015, Bilancio programmatica
03 agosto 2015	OGGETTO	2015/2017.	Kelazione	rrevisionale e	programmatica

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di agosto alle ore 17:00 nella sala delle Adunanze con l'assistenza del Segretario Comunale Dottor Michele Cuccu;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Gian Luigi Puddu**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
PUDDU GIAN LUIGI	Sindaco	X	
ARBA MARIA RITA	Consigliere Comunale	X	
ATZERI MARCO	Consigliere Comunale	X	
ATZORI STEFANO	Consigliere Comunale	X	
CADELANO LETIZIA	Consigliere Comunale	X	
CADELANO VALENTINA	Consigliere Comunale	X	
COCCO ARIANNA	Consigliere Comunale	X	
CONCU ANTONIO	Consigliere Comunale	X	
GUISO LUISA	Consigliere Comunale	X	
MILIA ELISABETTA	Consigliere Comunale	X	
MONTIS MAURO	Consigliere Comunale	X	
MURA MARCO	Consigliere Comunale	X	
PILI DAVIDE	Consigliere Comunale	X	
CANNAS DANIELA	Consigliere Comunale	X	
CARTA NICOLA	Consigliere Comunale	X	
LECCA SANDRO	Consigliere Comunale		X
TOLU ANDREA	Consigliere Comunale	X	
	TOTALE	16	1

Partecipa alla seduta l'assessore tecnico SEU FRANCESCA

Risultato legale il numero degli intervenuti,

Arba, assessore, riferisce sugli adempimenti della contabilità armonizzata, sulle incertezze statali (tagli) e regionali (fondo unico) che hanno condizionato la formazione dello schema di bilancio, relazione previsionale e programmatica proposti dalla giunta. Tale manovra finanziaria comprende le previsioni delle quote afferenti il ruolo di comune capofila del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona, come risultante anche dalla recente conferenza dei sindaci nella quale è stata ribadita la criticità dei recuperi delle quote di competenza di ciascun comune. E' evidenziata la manovra tributaria legata agli adempimenti del rispetto dei criteri del patto di stabilità, dei limiti alle assunzioni di personale, del contenimento delle spese degli organismi rappresentativi, della procedura susseguente all'applicazione dell'avanzo d'amministrazione.

Pili considera determinante, nell'ambito della proposta di deliberazione, il coinvolgimento dei cittadini, oltre il dibattito consiliare, così come individuato nelle linee programmatiche, e nel superamento dei relativi tecnicismi.

Mura considera, nell'asserito necessario rispetto della continuità amministrativa, la bontà della proposta di bilancio preventivo che conferma, tra l'altro, la priorità degli interventi operativi dell'ente, comprensivi di quelli a sostegno delle politiche sociali, dello sport, della cultura, nonostante il progressivo contenimento delle risorse, non dovuto alla volontà dell'amministrazione. Evidenzia la necessità di un ragionamento strutturale nell'ambito del centro d'aggregazione sociale, rispetto alla previsione di un servizio temporaneo, ritenuto non confacente alle esigenze dell'utenza, così come la previsione, ritenuta indispensabile, della spesa per progettazioni e del finanziamento a favore del parco "Sa Terr'è sa Cresia". Favorevole.

Pili valuta negativamente la proposta di deliberazione, anche con riferimento alla verifica della programmazione delle opere pubbliche, alla previsione, con relativo finanziamento, del parco "Sa Terr'è sa Cresia", dell'asserita mancata progettazione. Contrario.

Atzori, assessore, evidenzia positivamente, tra l'altro, la previsione dell'intervento sul parco "Sa Terr'è sa Cresia", la definizione in corso delle modalità che faciliteranno la certezza delle quote di bilancio partecipato dai cittadini, al di là delle manovre tecniche. Considera, nell'ambito delle progressive deficienze di risorse finanziarie, lo sforzo nel mantenimento della programmazione di servizi (centro aggregazione, ludoteca), nel loro mantenimento (assistenza scolastica, centro per la famiglia), contestualmente all'esplicazione del principio di sussidiarietà da parte del volontariato e dell'associazionismo, con offerte di livello (calcio, pallavolo, pallacanestro,...).

Il sindaco registra, anche da alcuni interventi consiliari, la bontà della manovra che, con ristretti margini, ha consentito la proposta di deliberazione, a garanzia, tra l'altro, del mantenimento dei servizi essenziali alla popolazione. La predisposizione del regolamento della consulta giovanile conferma la volontà dell'esplicazione pratica del bilancio partecipato, con i condizionamenti esposti (es.: soluzioni alternative meno costose per servizi; progettazioni; patto di stabilità; risposte al tessuto culturale, sociale, sportivo).

Il sindaco ringrazia la dr.ssa Loy, responsabile del servizio finanziario, presente al tavolo della presidenza, per la collaborazione fornita nell'ambito degli atti relativi alla deliberazione in oggetto.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.M. del 13/05/2015 che ha differito al 30/07/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016.

Dato atto che sono state osservate le norme in materia di finanza locale per l'anno 2015;

Dato atto che, ai sensi delle Leggi 183/2011( Legge di stabilità 2012), Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) e la Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), lo schema di bilancio di previsione è redatto in coerenza con l'obiettivo patto di stabilità 2015/2017;

Dato atto che risultano rispettate le norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale e in particolare la spesa prevista è conforme al dettato del comma 557, art. 1 Legge 296/2006 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione G.M. n.57 del 3.7.2015 con la quale si approva lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica e Bilancio Pluriennale triennio 2015/2017;

Dato atto che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche triennio 2015/2017 è stato approvato con precedente atto di Consiglio comunale in data odierna;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 52 del 3.7.2015 relativa alla ricognizione della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ex legge 457/78 che possono essere cedute in proprietà o diritto di superficie;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 42 del 28.05.2015 relativa alla programmazione triennale delle assunzioni 2015/2017;

Dato atto che il servizio di Polizia Municipale è in capo all'unione dei Comuni che provvede direttamente alla destinazione dei proventi per sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 208 c. 4 del Codice della Strada;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 53 del 3.7.2015 che determina le indennità spettanti agli amministratori;

Visto l'art. 3 c. 56 L.244/07 modificato dalla L.133/2008 che prevede, tra l'altro, che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel Bilancio di Previsione e quantificato in euro 450.000,00 tale limite massimo;

Considerato che il comma 169 della Legge 296/2006 prevede che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Detta deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Dato atto che le tariffe e tributi proposti per l'anno 2015, sono le seguenti:

- a) per i servizi a domanda individuale le tariffe adottate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 16 luglio 2014;
- b) per la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), le tariffe adottate con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 28 febbraio 2006;
- c) per il canone pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni le tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 25 del 28 febbraio 2006;
- d) per l' utilizzo impianti sportivi le tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 69 del 16 luglio 2014;
- e) per l'utilizzo temporaneo degli edifici scolastici le tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 12 del 28 gennaio 2009;
- fl) per gli importi relativi al rimborso spese per l'attività di ricerca e assistenza per l'accesso agli atti quelli approvati con Deliberazione di Giunta Municipale n. 29 del 30.03.2011
- f) per l'Addizionale comunale IRPEF l'aliquota confermata con propria Deliberazione in data odierna;
- g) per l'IMU (Imposta Municipale Unica) i valori delle aree edificabili quelli approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 2 aprile 2008 e le aliquote quelle approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 27.09.2012 e confermate con propria Deliberazione in data odierna;
- h) per la TASI ( tributo sui servizi indivisibili) le aliquote stabilite con propria Deliberazione in data odierna;
- i) per la TARI (tassa sui rifiuti) le aliquote stabilite con propria Deliberazione in data odierna;

Acquisiti i pareri favorevoli del Revisore dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000:

di regolarità tecnica favorevole firmato dal Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Manuela Loy;

di regolarità contabile favorevole firmato dal Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Manuela Loy;

Con voti: favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Pili, Cannas, Carta, Tolu),

### **DELIBERA**

Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2015/2017 che si allegano alla presente.

Di dare atto della ricognizione della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ex legge 457/78 che possono essere cedute in proprietà o diritto di superficie come approvato dalla deliberazione G. M. n. 52 del 3.7.2015.

Di prendere atto delle tariffe di imposte e tasse, dell'addizionale IRPEF e dei servizi a domanda individuale come indicato in premessa.

Di dare atto che per l'Imposta Municipale Unica i valori delle aree edificabili sono quelli approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 2 aprile 2008;

Di dare atto che il Bilancio è redatto nel rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità Interno come da schede allegate al bilancio.

Di fissare il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione in euro 450.000,00 ai sensi dell'art. 3 c. 56 L.244/07 modificato dalla L.133/2008;

Di dare atto che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015 si chiude con le risultanze finali come da allegato prospetto.

#### **ENTRATA**

Titolo I	Entrate Tributarie	1.650.165,40
Titolo II	Trasferimenti correnti	5.729.461,11
Titolo III	Entrate extratributarie	333.198,88
Titolo IV	Alienazioni e trasf. capitale	6.341.646,00
Titolo V	Accensione di prestiti	300.000,00
Titolo VI	Entrate conto terzi	1.402.200,00
	Avanzo di amministrazione	83.073,41
TOTALE ENTRATA		15.839.744,80

#### **SPESA**

Titolo I	Spese correnti	7.815.037,43
Titolo II	Spese in conto capitale	6.241.646,00
Titolo III	Spese rimborso prestiti	380.861,37

Titolo IV	Spese conto terzi	1.402.200,00
TOTALE SPESA		15.839.744,80

Di dichiarare il presente atto, con voti: favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Pili, Cannas, Carta, Tolu), immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

# seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
Gian Luigi Puddu	Michele Cuccu

Il sottoscritto Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

# ATTESTA

che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal 11 agosto 2015 per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

Settimo San Pietro, li 11 agosto 2015

Il Segretario Comunale Pelliccioni Paola